

Politica e lavoro

In 36 mila al concorso ma i posti sono 200: l'assalto dei candidati

Funzionari regionali, la corsa all'assunzione
E il **Formez** incassa 716 mila euro di iscrizioni

58%

di candidature provenienti da donne, che sono in totale 20.840. Gli uomini sono 14.992, il 42%

34

anni l'età media dei partecipanti al concorso, ma il più anziano ha sessantaquattro anni

69%

di bari tra i candidati, ma le domande sono arrivate anche da Campania (11%) e Sicilia (5%)

7

le prove da superare: due di preselezione, dopo le quali vi saranno tre prove scritte e due orali

BARI — Sono quasi 36mila le domande per partecipare al concorso per duecento funzionari bandito dalla Regione. I termini sono scaduti alla mezzanotte del 16 aprile. E ieri il **Formez** — cui l'amministrazione regionale ha demandato la gestione dell'intera procedura — ha diffuso i dati. Le candidature sono 35.832. Di queste, 26.439 riguardano il concorso per funzionari amministrativi (130 posti) e 9.393 il profilo tecnico (70 posti). La procedura di iscrizione si è svolta esclusivamente on-line sul sito del **Formez**. E curioso notare che il 16 aprile, ultimo giorno utile, si sono iscritti quasi settemila candidati. «Una partecipazione così massiccia — osserva l'assessore al Lavoro Leo Caroli — significa che c'è gran fame di lavoro. E se tante persone hanno deciso di iscriversi significa che hanno fiducia in noi. Inoltre osservo che proprio grazie a questo bando, il Consiglio di stato ha chiuso, con sentenza favorevole alla Regione, un vecchio contenzioso che si trascinava da 15 anni e riguardava un vecchio concorso contestato da un gruppo di dipendenti. Insomma, per noi un modo per ripartire». Per iscriversi, ogni candidato ha pagato 20 euro. In pratica sono stati versati complessivamente oltre 716mila euro. Andranno al **Formez**. La convenzione stipulata con la Regione, in realtà, prevede che solo duecentomila siano utilizzati per la gestione del concorso (se ne occorreranno di più, il **Formez** dovrà motivarlo). Il resto sarà destinato alla formazione del personale in servizio alla Regione. Le opposizioni in Consiglio regionale hanno polemizzato duramente per quel versamento, definendolo una gabella. «Si dimentica — dice Caroli — che i candidati hanno evitato l'invio della classica raccomandata per posta tradizionale, visto che la procedura di iscrizione si è

svolta on-line. Inoltre, ai concorrenti sarà offerta la banca dati dei test per le prove preselettive (due), scritte (tre) e orali (due). Significa che avranno il materiale per prepararsi e potranno risparmiare il denaro per l'acquisto dei libri».

Le domande sono arrivate, per il 58%, da candidate di sesso femminile (20.840) e per il 42% da uomini (14.992). L'età media è 34 anni (il più vecchio ha 64 anni). La stragrande maggioranza arriva dalla Puglia (il 69%: in prima posizione la provincia di Bari, poi Lecce, Taranto e le altre province). Seguono Campania (11%) e Sicilia (5%). Quattro candidati arrivano dalla Val d'Aosta e 17 dal Trentino. Le prove preselettive potranno svolgersi in varie città d'Italia (in funzione delle domande arrivate) ma la sede prioritaria resta Bari. Sul sito del **Formez**, dal 20 maggio, e comunque 20 giorni prima dello svolgimento, sarà pubblicato il calendario. I quesiti della prova preselettiva «attitudinale» e preselettiva «professionale» saranno selezionati dal-

«Fame di lavoro»

L'assessore Caroli: «C'è fame di lavoro, ma se tanti si sono iscritti vuol dire che hanno fiducia in noi»

la banca dati messa a disposizione dei concorrenti. I dipendenti della Regione da più di tre anni (anche se a tempo determinato) potranno saltare la prova dei test. «Ma chi lo dovesse scegliere — dice Caroli — si vedrà non riconosciuto, tra i titoli che si possono presentare, un anno di anzianità professionale». Anche questo tema è stato oggetto di polemica. Il pensiero è corso alle diverse centinaia di precari storici che potranno godere del vantaggio. Tra i candidati, sono 648 coloro che hanno dichiarato di aver avuto rapporti di lavoro con la Regione. Ma non tutti possono vantare 3 anni di anzianità: è il requisito che dà diritto all'esenzione dei test ma anche alla stabilizzazione.

Francesco Strippoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA